



La questione del concorso. Comencini e Franceschini.

Si passa al num. 3. Interpellanza del con. sigg. Comencini e Franceschini per sapere perché il Consiglio di amministrazione del Civico Spedale non apra concorso per la nomina del Medico primario.

La parola al Cons. F. L. Sandri. Sandri F. L. — Premette che egli sarà più corretto del gen. Giacomelli. Accenna ai rapporti di colleganza avuti con lui; il Giacomelli anzi non trattava con lui con quel fare di caserma, che usava cogli altri.

tativo dei due distretti, convinto che un leggero spostamento di posizione lievemente modificherebbe le carature di qualche singolo interessato, nel complesso ciò non potrà che ridondare a vantaggio della grande opera.

UDINE NOTE ALLA SEDUTA del Consiglio Comunale. Sostanza e forme — Impazienze e scatti — Il risultato — « In votes ».

Per il 2 Giugno. La festa popolare. Ecco il manifesto pubblicato per la festa popolare di domenica 2 giugno.

CIRCOLO VERDI.

Il Circolo resterà aperto dalle 13 alle 17 tutti i giorni; domenica ventura, 27 giugno, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18 affinché il pubblico possa ammirare il busto del grande maestro Verdi, bella opera del prof. De Paoli.

La Direzione.

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 4 giugno ore 9 ant. vendita dei pegni: preziosi, bollentino giallo, assenti, a tutto 30 giugno. 1829 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi presso il locale delle vendite.

Dell'estero e specialmente della Germania, giungono ogni giorno importanti richieste di biglietti della lotteria Napoli-Verona, la di cui estrazione dei numeri vincerà avrà luogo irrevocabilmente il 30 giugno 1901. Come si vede, i nostri buoni alleati non si lasciano scappare le buone occasioni.

Ma gli italiani se ne staranno anche questa volta colle mani alla cintola e allasseranno, portar via le molte centinaia di migliaia di lire assegnate per premio a questa lotteria? Sarebbe davvero un colmo!

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 30 maggio, alle ore 8, pom., sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia « Inno » Eilenberg
2. Waltzer « Bei tempi passati » Monticci
3. Ballata « Finale I. Un ballo in maschera » Verdi
4. Fantasia ungherese Bürgmeier
5. Finale I « Ernani » Verdi
6. Marcia « Piccoli puccinelli » Beny.

Treno direttissimo sospeso.

Coll'attivazione dell'orario estivo sarà sospesa l'esecuzione del treno direttissimo giornaliero da Firenze a Venezia di cui l'avviso in data 21 marzo c. a. L'ultimo treno direttissimo partirà da Firenze alle ore 11:40 di domenica 2 giugno p. v.

Mercoato foglia di gelao.

Molta foglia fu portata al mercato d'oggi. I prezzi che si praticarono furono: per la spogliata da lire 14 a 19 al quintale e per quella con bastone da lire 9 a 10.

Per far cessare uno scanda-

lo: Tutte le domestiche degli esercizi di via Aquileia, furono chiamate al locale ufficio di P. S., e furono difidate dal recarsi alla stazione ferroviaria per invitare ed accompagnare i viaggiatori nelle stazioni tenute dai loro padroni.

Arresto.

Dalle guardie di città fu arrestato Del Negro Giuseppe fu Valentino, d'anni 40, abitante in via Ronchi, per maltrattamenti alla moglie Elisa Della Bianca ed al nocero Della Bianca Antonio.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

29 - 5 - 1901 ore 9 ore 15 ore 21 30/5

Table with 4 columns: Bar. rid. a 0, Alto in 116.10, Umid. rel. 63, Stato del cielo sereno, Direzione del vento calma, Temperatura massima 27.0, minima 15.2, Temperatura massima all'aperto 27.0, minima 15.2.

Tempo probabile.

Venti deboli prevalentemente settentrionali; cielo sereno o poco nuvoloso; qualche temporale sull'Italia superiore.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Presidenti: Fabozzi. - Giudici: Sandriotti Costantini.

P. M.: Giordano Apolloni.

Capo del Giurati: sig. Luca Costantini, di Venezia.

Difesa: en. avv. Casati.

Udienza del 29 maggio.

Il dramma d'amore di Pradamano.

Un episodio commovente.

Dopo il sorteggio dei giurati vengono fatti entrare tutti i testi per l'ammozione. Fra questi c'è la Zujani Maria, una bella brionotta diciottenne, che appena entrata, guarda nella gabbia e fissa l'Abuero.

Al vedere, la sua fidanzata questo si commuove e calde lacrime gli cadono dagli occhi. Piange pure la Maria.

Interrogatorio dell'imputato.

Mi chiamo Abuero Pietro fu Giacomo, d'anni 31, da Pradamano. Sono stato cinque anni carabinieri. Verso la metà di Agosto conobbi la Zujani e l'amai. Fu condotto dalla famiglia della Zujani

a Orsano, alla quale chiesi la mano della Maria.

A Pradamano contrattammo il matrimonio.

Il giorno di S. Stefano incontrai a Pradamano un tale che mi raccontò come la Maria da qualche mese avesse relazioni con uno di S. Gottardo.

Meravigliato mi recai a Orsano e chiesi spiegazioni alla madre che accusò la ragazza. Si combinò tutto e ci dommo appuntamento all'Ospitale di Udine, ove si trovava ammalato il fratello della Maria.

Difatti la domenica seguente mi recai all'Ospitale, ma non trovai né la ragazza, né la madre.

Andai tosto a Orsano, indignato anche perché a Pradamano cominciavano a menarmi pel naso, e chiesi alla madre delle spiegazioni.

Questa si scusò, ma la ragazza alle mie proteste rispose ridendo e dicendo che non voleva saperne più di me.

Eravamo usciti nell'orio; a quella parola il sangue mi salì alla testa, non vidi più nulla; credo di aver sparato la rivoltella che avevo in tasca e che portavo con me per difendermi.

Dopo qualche tempo mi trovai in un lago di sangue; andai barcollando a casa e mi buttai in un angolo della stalla.

Io volevo assolutamente morire pensando sempre alla ragazza che sola avrebbe fatto la mia felicità e che io tanto amavo.

Il medico di Pradamano, mi condusse a letto e mi curò. Mi pare di aver veduto il maresciallo dei carabinieri. Non ricordo d'esser stato condotto all'Ospitale, dal quale uscii il 14 febbraio.

Udienza pomeridiana.

Si comincia con una lunga lettura, fatta dal Presidente, di documenti, perizie e informazioni relative all'imputato.

Si chiama poi il prof. Papilio Penzato, quale perito d'accusa, che dà ampie informazioni sullo stato mentale dell'imputato.

Dopo la lettura di altri documenti si chiama:

Dott. Rieppi Nicolo, medico di Buttrio. Fu chiamato dal fratello al letto dell'Abuero e lo curò. Descrive la ferita che questo si era inferta al collo.

Interrogò il ferito che gli rispose che non conosceva la causa della ferita. Ritornò dall'ammalato l'indomani e lo trovò ancora in uno stato d'incoscienza.

A domanda risponde che la madre dell'Abuero è morta al manicomio, il padre era pellagroso, il fratello è stato ricoverato all'Ospitale, e la sorella è un po' eccentrica.

Non gli risulta che l'Abuero abbia commesso delle stranezze.

Galluzzi Angelo fu Valentino, d'anni 28, contadino da Selvis. Tre anni fa ammoreggiò per cinque o sei mesi con la Zujani Maria. La lasciò perché andava per « parà vie l'ore » (harità).

Ebbe per questo dei dispiaceri; anzi una sera sentì sparare dietro di lui un colpo di rivoltella.

Era notte oscura.

Dopo non tornò più a Orsano, perché aveva paura (harità).

Zujani Angelo d'anni 47, contadino di Orsano. E' padre della Zujani Maria. Era contento del matrimonio di sua figlia con l'Abuero; ma avendo dovuto sostenere delle spese per un figlio ammalato all'Ospitale, avvisò l'Abuero che anziché a carnevale il matrimonio avrebbe avuto luogo in aprile. Questo rispose che temeva lo pigliassero in giro; ma il teste lo dissuase.

La domenica dopo l'Abuero ritornò a Orsano e mentre egli governava le bestie avvenne il fatto. Fu avvertito; corse sul luogo e trovò la figlia che gridava, ma fortunatamente non era ferita. Questa gli disse che l'Abuero gli aveva sparato dicendole: « Non sarai di alcuno fuor che di me ».

Non crede che la Maria ammoreggiasse con quello di S. Gottardo.

A domanda risponde che andava ad accompagnare l'Abuero assieme alla guardia campestre per terra che i giovanotti di Orsaria gli facessero delle insolenze, anzi gli insegnò un viottolo nascosto.

A domanda della difesa risponde che sarebbe ancora contento che l'Abuero sposasse la figlia, risponde: Magari usognot. (harità).

Zujani Maria, d'anni 18, contadina da Orsano.

E' la fidanzata dell'Abuero; cominciò a ammoreggiare con lui nell'agosto. Tutta la sua famiglia era contenta del suo matrimonio che doveva aver luogo in carnevale. Causa la malattia del fratello il matrimonio fu prorogato in aprile; Pietro credeva che ciò si facesse per tirarla in lungo, ma ella non aveva neppure in testa di abbandonarlo. L'ultima domenica dell'anno l'Abuero fu a Orsano e la invitò al passeggio; parlarono del matrimonio ritardato e di

altro. Ad un certo punto egli le disse: « Morto lo, prenderei chi vuoi, ma fin che vivo non voglio dar il gusto a nessuno ».

Ebbe luogo un po' di battibecco dopo il quale l'Abuero le sparò alla distanza di un metro un colpo di rivoltella.

Spaventata fuggì e poco dopo cadde svenuta.

A domanda risponde che l'Abuero era un buonissimo giovane, e che ella non crede di avergli dato alcun motivo per esser geloso.

A domanda della difesa, risponde che in seguito a chiacchiere della gente relative al carattere del fratello, che veniva dipinto come matto e cattivo, si raffredò alcun poco, ma se lo avesse conosciuto come lo conosce ora, non sarebbe successo niente; perché quelle della gente son tutte fandonie.

Ama ancora l'Abuero e sarebbe disposta a sposarlo subito.

Gli scrisse in carcere una lettera affettuosissima di cui viene data lettura.

Zeano Simone, d'anni 37, maresciallo del r. carabinieri. Riferisce sul come venne a sapere il fatto e depone su circostanze già note.

Bacchetti Maria, d'anni 31, contadina di Orsano. Da una camera di sua casa ove si trovava, sentì uno sparo d'arma da fuoco. Andò alla finestra e vide la Maria Zujani correre gridando e cadere poco dopo svenuta.

Corse assieme al marito in suo soccorso, e appona rinvenuta, la Maria le disse che Pietro Abuero le aveva sparato contro, perché non voleva aspettare l'aprile per celebrare il matrimonio.

Gallo Celso carabinieri. Giunse a Pradamano prima del maresciallo pol plantonò l'Abuero.

Nell'udienza di stamane, proseguì l'addizione dei testi, e la requisitoria del P. M.

R. Pretura del Mand. di Udine.

Udienza del 29 maggio.

Sol venari in Pretura.

Per citazione direttissima, ed accompagnate dagli agenti di P. S. vennero oggi condannate a giorni tre di arresto ciascuna le prostitute: Diolaiuti Luigia, d'anni 19, da S. Daniele; Aita Maria, d'anni 18, da Buia; Tomasini Luigia, d'anni 23, da Vivaro; Miuetti Maria, d'anni 23, da Pozzuolo; Garofalo Antinisa, d'anni 18, da Trieste; Procopio Celestina, d'anni 27, da Castelnuovo, poiché la notte innanzi addormentavano con parole ed atti, i passanti al libertinaggio.

Domani, dopo scontata la pena, queste signorine, verranno rimpatriate. La Diolaiuti, prima, dovrà scontare altri 75 giorni per oltraggi al pudore, stata condannata dal Tribunale.

Roncola e vino.

Miani Luigi di Faedis si busca giorni 2 di arresto e lire 5 di ammenda per abusivo porto di roncola ed ubbriachezza molesta.

DALLA CAPITALE

PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati.

(Seduta ant. del 29 maggio - Pres. Villa).

Leggi e leggine a vapore.

In 40 minuti si approvano ben sei progetti di legge, fra cui quello per le annunciate modificazioni alla legge circa la temporanea importazione dei velocipedi.

(Seduta pom. - Pres. Villa).

Giustizia si fa.

Ronchielli (Sottosegr. Interni) Rispondendo a Costa, dichiara che il delegato di P. S. di Tivoli, di cui si riconobbe illegale e violento il contegno di fronte ad una pubblica rinfaccia, fu traslocato.

Gli emigranti nel Canada - Todeschini... una di meno.

De Martino (Sottosegr. Esteri) Da spiegazioni ed affidamenti circa gli interessi e la protezione dei nostri emigranti nel Canada.

La Camera respinge una nuova domanda di procedura contro Todeschini, per articoli polemici sul « Verona del popolo ».

Ai bilanci.

Si passa al bilancio della pubblica istruzione.

Torrigni reclama la riforma generale che si aspetta da vent'anni. (Campa cavat...)

Battelli attacca la farraginosa compagnia dei programmi delle scuole secondarie.

Mestica spara contro la grandine delle leggine, regolamenti, circolari ecc., in materia d'istruzione.

Luochini Luigi trova troppi i Ginasi e i Licei, e troppa l'indulgenza delle concessioni negli esami.

Manica muove critiche comples-

sive; dice che sarebbe l'ora della « rinvio »...

Collafani trova troppo gerarobis sulla scuola primaria.

Siamo alle solite.

Dovendosi poi votare a scrutinio segreto 5 disegni di legge, il Presidente è dolente di annunciare che la Camera non è la numero.

I nomi degli assenti saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.

Per l'amnistia imminente.

Roma 29 - Si assicura che furono stabiliti definitivamente i termini dell'amnistia.

Serie ragioni hanno indotto il Governo a ritenere il principio di non far dipendere i limiti dell'amnistia dal sesso del reale infante.

Il decreto è già pronto e non manca che della firma sovrana. Esso differisce di poco dai precedenti decreti. Il suo carattere principale è l'esclusione assoluta dei reclusi.

Mentre l'amnistia è limitata a poche categorie di reati, si concede l'indulto di parte della pena rispetto a quasi tutti gli altri.

Per il varo della « Regina Margherita » a Spazia.

Oggi a Spazia verrà varata, la Regina Margherita una delle più potenti navi della marina italiana e forse di tutto il mondo.

I dati principali di questa nave sono: lunghezza metri 136, larghezza 33.30, immersione 8.25, dislocamento tonnellate 13.500, velocità circa 20 miglia all'ora, forza motrice 10.000 cavalli.

Sarà armata di 4 cannoni del calibro 305 mm. posti in torri corazzate; 4 da 203 mm. posti in casematte corazzate; 12 da 152 mm. installati nelle batterie; 14 da 76 mm. e numerosi altri cannoni tutti a tiro rapido, mitragliatrici, lanciabombardieri, ecc.

Oltre questo armamento, che è uno dei più formidabili, ha un sistema validissimo di corazzatura di piastre di acciaio cementato della grossezza di 150 mm. alla cintura in corrispondenza del bagasciuga, nonché sul fianco per tutta l'estensione del ridotto centrale; poi traverse e torrette corazzate con piastre di acciaio brevettato da 200 mm., ultima importante invenzione della acciaieria di Terni, e inoltre un ponte di protezione di 40 mm. di grossezza corazzato con sei fianchi piastre di acciaio nichelato di 80 mm.

Sono appena due anni che è stata incominciata, con una media di ferro lavorato e messo a posto superiore alle 220 tonnellate al mese; una rapidità di lavoro straordinaria.

Questa nave sarà il record nei nostri cantieri finora mai raggiunto, passando questa circa 5800 tonnellate, 320 di più della Carlo Alberto che è stata la più pesante di qualunque altra nave italiana.

Roma 29 - Il Re, avendo avuto affidamenti dall'ostetrico senatore Moriani sulle condizioni della Regina, ha deciso - contrariamente alle decisioni anteriori - di recarsi col cognato Mirko a Spazia, al varo della nuova corazzata.

Spazia 29 - La città è animatissima, imbandierata; gran folla di forestieri; e molta più se ne aspetta.

Il ministro Morin sta visitando l'Arsenale e i lavori del varo.

Numerosa squadra è nella rada. Sono attesi i duchi di Genova e degli Abruzzi.

Arrivano e sono attesi numerosi deputati; si aspettano anche gli onorevoli Villa e Saracco.

DUE RAGAZZE SEDOTTE che accoltellano gli amanti.

A Castelnuovo della Misericordia - piccolo Comune della provincia di Pisa, ma vicino a Livorno - si è svolto l'altro ieri un tragico fatto.

La ragazza Emilia Bertocchi, un'avventurata bruna appena ventiduenne, ammoreggiava da qualche tempo con Quintilio Bonanni, di anni 24.

Contemporaneamente un'amica dell'Emilia - certa Amelia Galli, di anni 19, simpaticissima ragazza - aveva stretto relazione amorosa con un compagno del Bonanni, il bracciante Gino Franchi, di anni 25.

Di questi giorni i due amanti, dopo avere avuto intime relazioni con le rispettive fidanzate, decisero di abbandonarle; né valsero preghiere e lagrime a farli recedere dalla presa risoluzione.

Le due ragazze meditarono la vendetta e la mandarono ad effetto ad ora diversa, nella stessa località e nello stesso identico modo.

Ed ecco come:

Martedì la Bertocchi incontrò in una via del paese il Bonanni tentò di ricondurlo agli antichi amori, ma non riuscendovi, lo colpì con una mazzetta coltellata al ventre.

Poco dopo la Galli fermò il Franchi che ritornava in compagnia di alcuni amici da Montenero, lo obbligò in un'aparte e gli disse: « scappati ».

« Dunque che cosa intendi di fare? » - « Lo sai » - rispose il giovanotto. - « Hai proprio deciso di non sposarmi? » - « Sì - Te l'ho già detto... ».

« Ma non èbbè tempo di tornare, che l'Amelia trattò rapidamente di tasca un lungo, acuminato coltello, lo piantò nel ventre del suo ex amante dicendogli: - « Tieni: così non tradirai altra disgraziato. »

I due feriti furono soccorsi dal medico condotto del paese il quale veduto che essi versavano in gravissimo stato ordinò che fossero subito trasportati all'Ospedale di Livorno.

Il Franchi vi è giunto moribondo. Compiuto il ferimento, tanto l'Amelia quanto l'Emilia, corsero a costituirsi ai carabinieri.

Il fatto, ha destato enorme impressione.

Caleidoscopio

L'onomastico. - Domani, 31, è Candelino.

Effemeride storica. - 30 maggio 1849.

Agostino Stefanini, maresciallo (di Spazia).

offers la vita.

per dar fuoco la dov'era il nemico sul po-

E per labaglio fu sospettato dai suoi ed ucc-

Corriere commerciale

Mercoato del grano.

Udine 30 maggio 1901.

Grano duro all'ettolitro L. 13.90 a 14.00

Cinquantino 12.15 a 12.20

Segala 14.50 a 15.00

Enrica Mercatelli, Direttore responsabile.

La difficoltà di vincere

premi che possono oltrepassare le Lire 250000 e non possono in nessun caso essere inferiori a Lire 200

sta nella proporzione di UNO

CONTRO NOVANTANOVE

Esaminata il programma della

Lotteria

Napoli-Verona

e fate urgentemente acquisto di biglietti se volete vincere premi importanti.

Cento biglietti hanno vincita garantita.

Tutti i biglietti coi numeri che precedono e seguono immediatamente i più fortunati hanno assicurata vincita di Consolazione da Lire 25000 - 12500 - 5000 e 2000 al minimo.

All'ultimo estratto sono assog-

gnate

Lire Ventimila

Estrazione

assolutamente improrogabile

30 GIUGNO 1901

Gli ultimi e più fortunati

biglietti si vendono

In Udine presso i Cambiavalute signori:

Lotti e Miani, via della Posta - Ellero

Alessandro, piazza V.E. - Conti Gio-

seppe, via del Monte.

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica.

Consultazioni in casa dalle 13 alle 14

Via Francesco Mantova, 89.

Ordinazioni gratuite all'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia (Via Prefettura, 14).

Tende di legno trasparenti.

Presso il tappezziere Mazzucchi, P nte Poscolle 11, trovansi le tende di legno trasparenti a stecchi, e dipinte a paesaggi.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200. Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto RE UMBERTO I - uno del comm. G. Qui-co medico di S. M. VITTORIO EMANUELE III - uno del cav. Gio. Lapponi medico di S. S. LEONE XIII - uno del prof. comm. Guido Bagnoli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex MINISTRO della Pubbl. Istruz.

Concessionario per l'Italia A. V.

Raddo - Udine.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Vernice istantanea

Senza bisogno d'opera... si può iddardare il proprio mobilio.

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA' Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti. Bellezza, freschezza e salute.

Avviso agli agricoltori. La Ditta E. G. Neville & C. di Venezia in Liquidazione tiene in magazzino le seguenti Locomobili, tutte nuove di sua fabbricazione e di ottimo modello.

L'Acqua della Corona preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA. POTENTE RISTORATORE del capello e della barba.

Il Fosfo-Stricno-Peptide è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamaana, Vizoli, ecc. ecc.

VERA TELA ALL'ARNICA GALEANI Milano - Farmacia Antonio Tonca, successore a Galeani - Milano, con laboratorio chimico, via Spadari, 15.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA Società Anonima FLORIO-RUBATTINO Compartimento di Genova Per Montevideo e Buenos-Aires toccando BARCELONA Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese.

TORD-TRIFE Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe, ecc. ecc.